**Sole al tramonto**

Bello il tuo raggio che di rosso colora il quieto lago e arieggia tra i rami

Scintillando viene e va, leggero sulle bionde messi e sui prati orlati d’argentea brina

Bello il tuo giunco tra le piode fiorite del ruscello e tra le siepi del sambuco quando furtivo filtri quasi

Volessi scuotere e turbare l’ombra della mia pergola

Quando, batuffoli lanosi, l’armata delle nubi nasconde il suo rossore e colora di porpora oscura e di

Nuovo rivela ricamando sul mare spuma di lana

Quando le azzurre montagne adorni d’oro filigranato, prima d’inabissarsi nel grigio fiano del tramonto

E meraviglioso, trema e scolora il flutto dei tuoi rosei raggi il volto della fanciulla

Quando il tuo ultimo strale muore accompagnato dal gorgheggiare leggero della cinciallegra

Sui petali dei fiori sembra di vedere tutto il passato sorridere

Riassolvono nella dolce luce i quadri fugacemente intravisti nel tempo andato

Sfuma la tua rosea corona e pare coler esaltare il coraggio e il dolore

Nello specchio dell’acquietata coscienza cerca di scorgere lo spirito, la meta del suo pellegrinare

Dimenticando pena e mestizia, vigorosa rinasce la speranza

Sfumano i contorni della terra e fondono coll’infinito del cielo